



# UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

**ATTO N° 09** **OGGETTO:** Associazione GAL Tuscia Romana - Periodo di programmazione 2014-2020 – Approvazione modifica statuto. Autorizzazione al Presidente alla firma di tutti gli atti necessari per la modifica dello Statuto. Incarico al Responsabile finanziario dell'Ente per gli impegni e liquidazione della quota sociale - Invio del presente atto al Gal Tuscia Romana.

del 19 febbraio 2016

L'anno **DUEMILASEDICI**, questo giorno **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18,00** nell'Aula consiliare del Comune di Allumiere, si è riunito

## IL CONSIGLIO

in adunanza straordinaria di **prima** convocazione, in conseguenza di determinazione del Presidente del 15 febbraio 2016, previa trasmissione degli inviti a tutti i consiglieri.

Procedutosi all'appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			Presenti	Assenti
PASQUINI	Antonio	- Presidente	X	
MELLINI	Angela	- Consigliere		X
TRINETTI	Alessandro	- Consigliere	X	
STEFANINI	Igino	- Consigliere	X	
CONTARDI	Massimiliano	- Consigliere	X	
VELA	Domenico	- Consigliere	X	
PAPA	Alessandro	- Consigliere	X	
CORVI	Gianluca	- Consigliere	X	
LUCHETTI	Rodolfo	- Consigliere		X
SUPERCHI	Alfonso	- Consigliere	X	
ZANNONI	Graziano	- Consigliere	X	
SCARIN	Paolo	- Consigliere		X
PENNESI	Angelo	- Consigliere		X

E quindi presenti n° 9 assenti n° 4.

Presiede il Sig. **Pasquini Antonio**. Assiste il Segretario dott. **Artebani Luigi**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima** convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza, nomina scrutatori i consiglieri **Corvi Gianluca, Trinetti Alessandro e Zannoni Graziano** ed invita i signori consiglieri a procedere alla discussione degli affari posti all'ordine del giorno.

Deliberazione Consiliare n° 9 del 19 febbraio 2016.

**OGGETTO:** Associazione GAL Tuscia Romana – Periodo di programmazione 2014-2020 – Approvazione modifica statuto – Autorizzazione al Presidente alla firma di tutti gli atti necessari per la modifica dello statuto – Incarico al Responsabile finanziario dell’Ente per gli impegni e liquidazione della quota sociale - Invio del presente atto al Gal Tuscia Romana.

## IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO TECNICO ED IL RESPONSABILE FINANZIARIO

### **Premesso**

- che la Regione Lazio con deliberazione di Giunta Regionale n.770 del 29.12.2015 ha approvato il bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 a valere sulla Misura 19 – Sviluppo locale Leader - PSR Regione Lazio 2014 – 2020 stabilendo al 31 maggio 2016 il termine di scadenza per la presentazione delle relative candidature;
- che L’Università Agraria di Allumiere è socia del Gal Tuscia Romana giusta propria deliberazione di C.C. n. 35 del 16.12.2002;
- che il Gal Tuscia Romana nell’Assemblea dei soci del 16.12.2015 ha deliberato di candidarsi per l’ammissione alla prossima programmazione 2014 – 2020 nell’ambito delle strategie di sviluppo locale Leader Misura 19 Psr Lazio 2014 - 2020;
- che ai fini della presentazione della proposta di PSL alla Regione Lazio occorre modificare lo Statuto del Gal Tuscia Romana , con riferimento , tra l’altro, all’oggetto dell’attività, ed in particolare in riferimento alla Programmazione Leader 2014 - 2020;

### **Visti**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;

**PRESO ATTO** della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;

**VISTO** lo schema di Statuto della Associazione G.A.L. Tuscia Romana, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato A);

**VISTO** l’Art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

## PROPONGONO

1. Di modificare lo Statuto dell'Associazione del G.A.L. Tuscia Romana, secondo lo schema che allegato al presente atto (allegato sub a) viene approvato come sua parte integrante e indefettibile e che si compone di n° 35 articoli;
2. Di dare atto che a seguito della modifica suddetta il G.A.L. Tuscia Romana opererà anche per l'attuazione del Programma Leader Misura 19 PSR Regione Lazio 2014 – 2020 presentando apposita proposta di PSL da sottoporre all'approvazione della competente autorità regionale;
3. Di dare atto che la formale modificazione avverrà con atto notarile in conformità alla legge e allo statuto subito dopo l'intervenuta esecutività delle deliberazioni consiliari con le quali viene determinata la modifica statutaria di che trattasi;
4. Di autorizzare il Presidente, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato a compiere e sottoscrivere tutti gli atti necessari per la formale modificazione dello Statuto della predetta *Associazione G.A.L. Tuscia Romana*;
5. Di incaricare il Responsabile dell'area, in relazione al versamento della quota sociale, dei provvedimenti di impegno e liquidazione, ai sensi del Vigente Regolamento di contabilità;
6. Di trasmettere il presente atto al Gal Tuscia Romana per gli adempimenti di propria competenza.

I RESPONSABILI: AMMINISTRATIVO TECNICO FINANZIARIO

ED IL CONSIGLIO;

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri richiesti e l'attestazione della copertura finanziaria allegati al presente atto ai sensi Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 9 votanti n° 9, favorevoli n° 9, contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

Di approvare la su indicata proposta facendone proprie le premesse, le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate.--

Inoltre considerata l'urgenza di provvede in merito, con separata votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 9 votanti n° 9, favorevoli n° 9, contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
Pasquini Antonio



**IL SEGRETARIO**  
dott. Artebani Luigi



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni consecutivi a partire dal ..... prot. n° 0230

Allumiere li .....

27/06/2016

**IL SEGRETARIO**  
dott. Artebani Luigi



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267.

Allumiere li .....

27/06/2016

**IL SEGRETARIO**

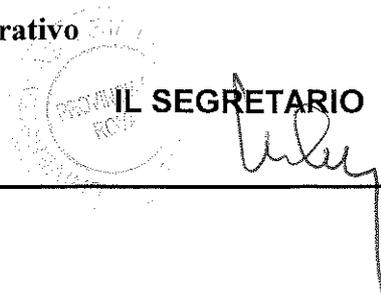


**Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo**

Allumiere li .....

27/06/2016

**IL SEGRETARIO**



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
G.A.L. TUSCIA ROMANA**

**TITOLO I**

**Costituzione - Denominazione - Sede - Durata - Scopi**

**Articolo 1**

(Costituzione - Denominazione - Sede)

E' costituito tra Enti pubblici e privati, ai sensi dell'Artt. 14-35 del Libro I Titolo II del Codice Civile, l'Associazione per lo Sviluppo Rurale del territorio della Tuscia Romana denominata "Gruppo di Azione Locale Tuscia Romana", associazione senza scopo di lucro, in forma abbreviata "G.A.L. Tuscia Romana" con sede in 00062 Bracciano (RM), in via di Valle Foresta n. 6.

L'Associazione acquisisce personalità giuridica mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.

L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può istituire (e, altresì, modificare o sopprimere) sedi secondarie, nonché filiali, agenzie e rappresentanze sia in territorio nazionale che all'estero.

**Articolo 2**

(Durata)

La durata dell'Associazione è fissata fino al 30 Giugno 2022 e comunque fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge con deliberazione dell'assemblea.

**Articolo 3**

(Scopi dell'Associazione)

L'Associazione è costituita quale Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), così come previsto dall'Iniziativa Comunitaria Leader Plus e dal Programma Regionale Leader Plus 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C/2001/3626 del 26 novembre 2001 con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Lazio.

L'Associazione opera così come previsto dall'Asse IV del Programma Regionale Leader Plus 2007/2013 con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Lazio.

L'associazione come previsto dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 opera con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Lazio.

L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale nonché delle misure, sottomisure ed interventi in esso inseriti.

L'associazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto da:

1. dal Programma Regionale Leader Plus 2000/2006;
2. dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013;
3. dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020;
4. dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto;
5. dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma emanate prima e dopo l'approvazione del PSL;
6. disposizioni di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazione del PSL;
7. dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del PSL.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del GAL TUSCIA ROMANA sono quelli definiti nel Programma Regionale di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 e nel Bando emanato dalla Regione Lazio per l'attuazione della Misura 19, nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

#### Articolo 4

(Scopi sociali - Compiti - Attività)

In particolare l'Associazione, tenuto conto delle finalità generali indicate nel precedente Articolo 3, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 predispone e attua il Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo, tra l'altro, di:

- a) favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistiche, culturali, del sociale, nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali;
- b) svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
- c) svolgere l'attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale mediante:
  - la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali agli investimenti significativi per la comunità rurale nei settori del turismo;
  - lo svolgimento di programmi di assistenza tecnica alle collettività rurali, ai proponenti di progetti di sviluppo ed infine ad attività già esistenti;
  - la valorizzazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e silvicole locali, dell'artigianato, e della piccola e media impresa;
- d) favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del know how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- e) promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;

- f) utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione e miglioramento della qualità della vita delle aree rurali;
- g) svolgere attività di formazione nelle aree di competenza sia direttamente che attraverso altre strutture, promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso di tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta;
- h) esplicitare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall'applicazione delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'organizzazione comunitaria dei vari prodotti agroalimentari ed artigianali;
- i) promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche favorendo il recupero e lo sviluppo del patrimonio edilizio locale.

A tale scopo l'Associazione potrà:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in Imprese, Enti, Associazioni, Consorzi, ecc., specie se svolgono attività analoghe o comunque attinenti agli scopi dell'Associazione;
- b) compiere operazioni a carattere immobiliare, mobiliare, finanziario e bancario, comprese quelle ipotecarie, inerenti l'oggetto sociale, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni, su tutte le operazioni finanziarie e commerciali necessarie;
- c) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione e per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e/o all'ammodernamento aziendale;
- d) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;
- e) dare corso ad ogni altra iniziativa finalizzata alla migliore realizzazione dello scopo sociale.

L'Associazione, inoltre, nell'ambito degli scopi sociali sopraindicati, potrà accedere ad altri eventuali incentivi ed agevolazioni offerti dalla Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti pubblici e privati operando anche di concerto con altri interventi di programmazione negoziata presenti o previsti nel territorio.

## Articolo 5 (Procedure esecutive)

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi può, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

- a) avviare azioni di animazione territoriale allo scopo di sensibilizzare la popolazione e gli operatori economici alle finalità previste nel PSL;
- b) assumere ed approvare piani, programmi e progetti esecutivi, identificando fornitori o conferendo incarichi professionali per l'esecuzione delle attività e compiti di cui al precedente articolo 4 o selezionando, tramite apposite procedure, beneficiari di contributi;
- c) stipulare accordi con uno o più Istituti di Credito per la gestione della tesoreria e per il finanziamento di eventuali ulteriori iniziative;
- d) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servizio con associazioni, enti pubblici e privati;
- e) richiedere ed utilizzare provvidenze e finanziamenti erogati da Istituzioni, Enti pubblici o privati, locali, regionali, nazionali e comunitari;
- f) promuovere consorzi ed aderirvi nonché collegarsi, nelle forme più opportune, con altri organismi, per svolgere ricerche, studi, promozioni ed ogni altra attività utile al

- raggiungimento degli scopi sociali ed all'efficiente funzionamento dei servizi e delle strutture dell'Associazione;
- g) procurarsi e/o utilizzare, alle migliori condizioni, le innovazioni tecnologiche nonché i materiali e gli altri beni strumentali necessari all'esercizio della propria attività ed a tal fine stipulare contratti e convenzioni;
  - h) contrarre, stipulare, affidare e/o assumere concessioni di attività, appalti di opere e servizi, convenzioni ed incarichi vari da organismi, società e professionisti;
  - i) compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, creditizie e finanziarie necessarie, avvalendosi di tutte le provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e concedere fidejussioni su tutte le operazioni finanziarie, commerciali ed immobiliari, comprese quelle ipotecarie con facoltà di assentire alle iscrizioni ed alla cancellazione di ipoteche esonerando il conservatore delle ipoteche da ogni responsabilità;
  - j) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, a Società o Enti che abbiano analoghe attività sociali, assumendo anche partecipazioni in sede di costituzione e di successivo aumento di capitale, ovvero mediante acquisto di azioni nelle società di qualsiasi tipo che si propongano scopi affini o compatibili con quelli del presente statuto;
  - k) istituire in Italia e/o all'Estero depositi, stabilimenti, uffici, magazzini di vendita;
  - l) istituire comitati tecnici, nominare un segretario e/o un direttore, assumere e licenziare personale, determinare funzioni o mansioni e retribuzioni.

## **TITOLO II**

### **Soci**

#### **Articolo 6**

(Requisiti degli associati)

Possono aderire all'Associazione soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di intervento del PSL.

Il numero dei Soci e' illimitato.

#### **Articolo 7**

(Ammissione)

Oltre ai soci fondatori possono essere ammessi ulteriori soci richiedenti. Il soggetto che desidera far parte dell'Associazione deve presentare la domanda al Consiglio di Amministrazione. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o chi ha la legale rappresentanza e, nel caso, deve essere accompagnata dalla copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto nonché dalla deliberazione dell'organo sociale istituzionalmente competente a decidere. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere all'aspirante socio tutte le informazioni e l'esibizione di documenti comprovanti la legittimità della domanda ed il possesso dei requisiti dichiarati. Sull'accoglimento della domanda decide, l'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

#### **Articolo 8**

(Adempimenti del socio)

Il nuovo ammesso deve versare, nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione la quota associativa e l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio sociale.

**Articolo 9**  
(Obblighi ed impegni del socio)

Il socio è impegnato ad assicurare le prestazioni necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi sociali; ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni prese dagli organi sociali competenti.

I soci sono obbligati inoltre a versare la quota associativa e l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascun esercizio sociale, sulla base del fabbisogno finanziario ordinario di gestione dell'Associazione.

**Articolo 10**  
(Recesso del socio)

Il recesso dall'Associazione è ammesso esclusivamente dopo la completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Il recesso dovrà essere comunicato con lettera raccomandata A.R. Il recesso, l'esclusione o la decadenza prevista nei successivi articoli, viene accolto con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione e viene trascritto sul Libro dei Soci.

**Articolo 11**  
(Esclusione dell'associato)

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può essere escluso l'associato:

- a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non osservi le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione legalmente prese;
- c) che senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione o, senza giustificati motivi, non contribuisca efficacemente al raggiungimento degli scopi sociali e che pregiudichi in qualunque modo le attività dell'Associazione anche svolgendo attività in concorrenza con l'Associazione stessa.

In questi casi l'inadempiente deve essere invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R., a mettersi in regola; l'esclusione può aver luogo soltanto dopo che sia trascorso un mese da detto invito e sempre che il socio si mantenga inadempiente.

**Articolo 12**  
(Decadenza del socio)

Non possono essere soci, e decadono dalla qualità di associati, gli Enti e le Società per i quali si è aperta la procedura di liquidazione ordinaria o coatta amministrativa, oppure ne sia dichiarato il fallimento, o che comunque abbiano interessi contrastanti con quelli dell'Associazione.

**Articolo 13**  
(Rimborso delle quote)

Agli Organismi che cessano di far parte dell'Associazione non saranno rimborsate le somme dai medesimi versate a titolo di quota associativa o di quota annuale e verrà applicato quanto previsto all'art. 2609 C.C. I soci recessi, esclusi o decaduti, fermo restando l'obbligo per il recedente di adempiere a tutte le obbligazioni e oneri assunti nei confronti dell'Associazione o di terzi (nell'ambito dell'attività dell'Associazione) anteriormente alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente Statuto, non possono svolgere attività in concorrenza con le attività svolte dall'Associazione per i tre anni successivi all'atto di delibera assembleare.

### **TITOLO III**

#### **Patrimonio sociale**

#### **Articolo 14** (Fondo Sociale)

Il patrimonio dell'Associazione è illimitato ed è composto dalle quote associative e dalle quote annuali versate dai soci e da tutti gli eventuali incrementi patrimoniali derivanti dalla gestione o da altre fonti.

#### **Articolo 15** (Quota associativa)

La quota associativa di adesione al Gal Tuscia Romana è fissata in euro 1.000,00 (mille/00).

#### **Articolo 16** (Quote annuale)

I soci sono obbligati a versare regolarmente la quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall'Assemblea, per ciascun esercizio sociale, sulla base del fabbisogno finanziario ordinario di gestione dell'Associazione.

### **TITOLO IV**

#### **Esercizio sociale e bilancio**

#### **Articolo 17** (Esercizio sociale e bilancio)

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.  
Il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo. Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, deve essere esposto nella sede sociale affinché i Soci ne possano prendere visione. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'eventuale risultato positivo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. E' vietata la distribuzione di utili agli associati sotto qualsiasi forma.

**Articolo 18**  
(Servizio di Tesoreria)

Il servizio di tesoreria dovrà essere gestito da una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385.

Al servizio di tesoreria compete la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese dell'Associazione.

Il tesoriere effettua i pagamenti esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati) emessi dall'Associazione e firmati congiuntamente o disgiuntamente dal Presidente e dal Responsabile amministrativo e finanziario. Il servizio di tesoreria dovrà prevedere almeno due conti correnti distinti:

- uno da utilizzare esclusivamente per l'accredito delle risorse da parte dell'Organismo Pagatore AGEA ;
- uno per ogni altro tipo di operazione svolta dal GAL.

**Articolo 19**  
(La struttura tecnica)

Il Gal Tuscia Romana, attraverso procedure di selezione a rilevanza pubblica, opera avvalendosi di una struttura tecnico-amministrativa basata su idonee professionalità per garantire l'adeguatezza allo svolgimento dei compiti assegnati, composta almeno da:

- un Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF) in possesso di adeguato titolo di studio, con provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie Comunitarie; l'attività di responsabile amministrativo e finanziario è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti;
- un Direttore Tecnico (DT) in possesso di adeguato titolo di studio, con provata conoscenza della normativa relativa alla programmazione e gestione di interventi cofinanziati con fondi Comunitari e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie Comunitarie; l'attività di direttore tecnico è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti;
- personale di segreteria;
- liberi professionisti per le attività di controllo amministrativo delle domande di sostegno e delle domande di pagamento di cui all'Art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, tenendo conto della materia specifica da trattare e delle competenze definite dagli albi professionali;
- esperti per le attività di animazione/cooperazione.

## **TITOLO V**

### **Organi dell'Associazione**

#### **Articolo 20**

(Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico

#### **Articolo 21**

(Assemblea: convocazione)

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente tramite comunicazione PEC da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve indicare l'ordine del giorno da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data dell'eventuale seconda convocazione.

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea è regolarmente costituita quando sono rappresentati tutti i soci con diritto di voto e siano intervenuti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti o Revisore Unico in carica.

#### **Articolo 22**

(Assemblea: competenze)

L'Assemblea ha luogo ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e quante volte il Presidente o il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta motivata richiesta scritta dal Collegio dei Revisori dei Conti, dal Revisore Unico o da almeno un decimo degli associati. E' di competenza dell'Assemblea:

- a) approvare il bilancio consuntivo dal predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- b) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare della quota annua a carico dei soci;
- c) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico;
- d) approvare eventuali regolamenti interni;
- e) approvare l'ammissione, il recesso, la esclusione e la decadenza degli associati;
- f) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza di legge;
- g) dare le direttive generali di azione dell'Associazione;
- h) deliberare sulle modifiche del presente statuto;
- i) decidere l'eventuale scioglimento anticipato o la proroga della durata dell'Associazione, stabilendone le relative procedure.

### **Articolo 23**

(Assemblea: validità e costituzione)

L'assemblea è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto all'ordine del giorno, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei voti di cui dispongono tutti i soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti dei soci presenti o rappresentati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati all'adunanza. Relativamente ai punti h) e i) dell'articolo 22 le deliberazioni sono prese a maggioranza dei soci iscritti nel libro soci.

### **Articolo 24**

(Assemblea: presidenza, segreteria, verbalizzazioni e deliberazioni)

L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza dal Vice Presidente, a meno che l'Assemblea non deliberi diversamente scegliendo tra i soci intervenuti.

L'Assemblea nomina altresì il segretario.

Le deliberazioni devono risultare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le deliberazioni delle assemblee sono vincolanti per tutti i soci.

### **Articolo 25**

(Assemblea: diritto al voto)

Ciascun socio, in regola con il pagamento delle quote associative e le quote annuali, ha diritto ad un solo voto.

I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire direttamente all'Assemblea, possono farsi rappresentare soltanto da altri soci o delegati mediante delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di due soci.

### **Articolo 26**

(Consiglio di Amministrazione: composizione, convocazione, votazione, presenze)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri eletti, di cui almeno il 51% in rappresentanza dei soci privati a condizione che né l'insieme dei soggetti pubblici né alcun singolo gruppo di interesse privato rappresentino più del 49 % degli aventi diritto al voto.

Nella prima riunione il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente ed uno o più Vicepresidenti.

I Consiglieri sono dispensati dal presentare cauzione.

Essi durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. L'assemblea, in fase di nomina, può stabilire una diversa durata.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lettera, o fax, o mail non meno di cinque giorni prima dell'adunanza; nei casi di urgenza la convocazione deve essere fatta in modo

che Consiglieri e Revisori dei Conti o il Revisore Unico ne siano informati almeno un giorno prima.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei Consiglieri aventi diritto al voto.

Le votazioni normalmente sono palesi. Sono invece segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere, oppure quando si tratta di affari nei quali siano interessati componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti, del Revisore Unico o qualcuno dei funzionari, oppure loro parenti ed affini fino al terzo grado incluso. A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni segrete, la parità comporta la reiezione delle proposte.

I membri del Consiglio, che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 27**

(Consiglio di Amministrazione: sostituzione dei componenti)

I Consiglieri eletti dall'Assemblea che venissero a mancare nel corso dell'esercizio sociale verranno sostituiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera ratificata dal Collegio dei Revisori o del Revisore Unico, fino alla ratifica dell'Assemblea.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti. I Consiglieri così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### **Articolo 28**

(Consiglio di Amministrazione: poteri)

Il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità delle leggi e del presente Statuto, all'amministrazione della società compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea. In particolare approva, tra l'altro, il Piano di Sviluppo Locale e le eventuali proposte progettuali

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione può compiere ogni necessaria operazione presso l'Amministrazione finanziaria, la tesoreria, le banche, gli istituti di credito e presso qualsiasi Ente pubblico e privato. Il Consiglio di Amministrazione nomina altresì un Responsabile Amministrativo e Finanziario ed un Direttore Tecnico per la gestione dei fondi ricevuti nell'ambito dei progetti finanziati in esito ad apposita procedura selettiva

### **Articolo 29**

(Il Presidente)

La rappresentanza legale e la firma sociale, libera di fronte a terzi ed in giudizio, sono devolute al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza al Vice Presidente. Il Presidente, pertanto, adempie alle funzioni demandategli dalla legge e dallo statuto o delegategli dal Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 30**

(Collegio dei Revisori/Revisore Unico: costituzione e compensi)

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Presidente è scelto tra i membri dell'Ordine dei Revisori mentre gli altri componenti devono disporre delle necessarie competenze tecniche per svolgere l'attività.

I Revisori durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Il compenso ai Revisori è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e per tutta la durata della carica.

Il Revisore Unico dei Conti è nominato dall'assemblea. Il Revisore Unico dei Conti, deve avere idonee e comprovate capacità professionali ed è scelto tra i membri dell'Ordine dei Revisori. Il Revisore Unico dura in carica tre anni ed è sempre rieleggibile. Il compenso al Revisore Unico è stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e per tutta la durata della carica

### **Articolo 31**

(Collegio dei Revisori/Revisore Unico: compiti, riunioni e deliberazioni)

Il Collegio dei Revisori/Revisore Unico controlla l'Amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza dei libri e delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre. I Revisori hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti dalla legge.

Delle riunioni del Collegio dei Revisori deve redigersi processo verbale che, sottoscritto dagli intervenuti, viene trascritto nell'apposito libro sul quale devono essere verbalizzati anche gli accertamenti fatti individualmente.

Le deliberazioni del Collegio dei Revisori devono essere prese a maggioranza assoluta. Il Revisore dissenziente ha diritto a far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

### **Articolo 32**

(Decadenza componenti organi)

I componenti degli organi sociali, nominati in rappresentanza dei soci, decadono automaticamente in caso di recesso, scioglimento o esclusione del socio o nel caso di revoca della rappresentanza da parte del socio stesso.

## **TITOLO VI**

### **Disposizioni generali e finali**

### **Articolo 33**

(Regolamento interno)

Il funzionamento tecnico ed amministrativo del Gal Tuscia Romana sarà disciplinato da un apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

**Articolo 34**  
(Richiami alla legislazione sulle Associazioni)

Per quanto non è regolato dal presente statuto, si applicano le disposizioni legislative di cui agli Art. 14 e seguenti del Codice Civile relativi alle Associazioni.

**Articolo 35**  
(Controversie)

Ogni controversia nascente dal presente statuto sarà devoluta ad un Consiglio Arbitrale composto da tre membri di cui uno nominato da ciascuna parte litigante, ed il terzo, che presiede il Collegio, dai primi due se d'accordo, oppure dal Presidente del Tribunale di Roma, adito dalla parte più diligente. Per il funzionario del Collegio si applicano le norme del Codice di Procedura Civile sull'Arbitrato irrituale.

# UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

n° 9 del 19 FEBBRAIO 2016 con oggetto:

Associazione GAL Tuscia Romana – Periodo di programmazione 2014-2020 – Approvazione modifica statuto – Autorizzazione al Presidente alla firma di tutti gli atti necessari per la modifica dello statuto – Incarico al Responsabile finanziario dell'Ente per gli impegni e liquidazione della quota sociale - Invio del presente atto al Gal Tuscia Romana.

PARERI DI CUI AL DECRETO LGS. 18.08.2000, N° 267 ART. 49 E ART. 153 COMMA 5°

\*\*\*

1. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Tecnico

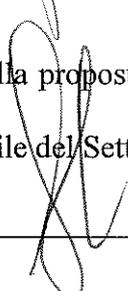
Allumiere, li 19.02.2016



2. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li 19/02/2016



3. Il Responsabile del Settore Contabile Finanziario attesta l'esistenza della relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui alla deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4. Parere favorevole in ordine alla legittimità e alla conformità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Segretario

Allumiere, li 19/02/2016

